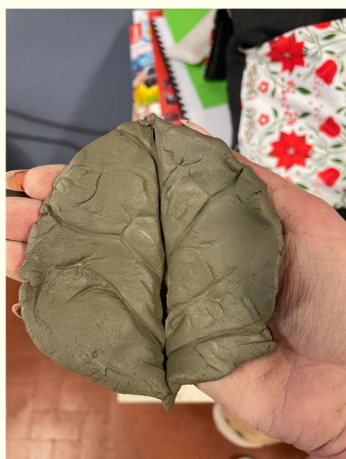


Impronte di creta

A quale bisogno intende rispondere l'attività proposta

L'attività consiste nell'usare le foglie di verdure come lattuga, radicchio o verza per fare delle impronte nell'argilla. Questo tipo di attività consente ai bambini di lavorare sulla sensibilità tattile e di sentire le venature delle differenti foglie e permette di vedere come queste venature appaiono sulla creta. Questo permette di ragionare insieme ai bambini sui cicli vitali legati alla natura partendo dall'osservazione che le impronte sulla creta sembrano i rami degli alberi. Questo permette anche di connettere i bambini con la natura e con i suoi prodotti e ritmi.



Descrizione attività

Per svolgere questa attività occorre dare ad ogni bambino una sfera di argilla da manipolare e mettere al centro del tavolo foglie di ortaggi differenti con colori, consistenze e odori differenti. Ogni bambino sceglierà quale foglia desidera e proverà a fare l'impronta sull'argilla.

Non appena terminata l'attività è possibile raccogliere le impronte di ogni bambino per creare un cartellone condiviso e costruire la chioma di un albero unendo le creazioni di tutti oppure dare la propria foglia ad ogni bambino per consentirgli di portarla a casa.

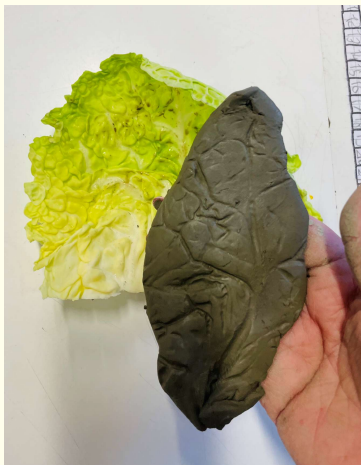


Cosa è emerso dall'attività

Dall'attività emerge il piacere e la curiosità dei bambini nello scoprire e analizzare le diverse forme e consistenze dei prodotti della natura. Questo permette di fare collegamenti interessanti con materie scolastiche come scienze ma anche con l'italiano e l'inglese per apprendere i nomi della frutta e della verdura in altre lingue. Proporre questa attività consente di comprendere quali sono i gusti dei bambini, che cosa sono abituati a mangiare in ambito domestico e se conoscono o meno le verdure proposte. Per documentare l'attività è possibile fotografare tutte le foglie prodotte e creare un artefatto collettivo (ad esempio la chioma di un albero) oppure creare un prodotto da portare a casa per

condividere l'attività come le famiglie.





Che cosa è trasferibile ad altri contesti

Si tratta di un laboratorio versatile e adatto a diverse fasce di età e può essere proposto dai 3-10 anni adattando la proposta all'età dei bambini. La durata è di circa un'ora e può essere inserito all'interno del programma didattico legato allo studio delle scienze e della natura.

